

ARMI

- Browning Bar 4X Elite calibro .30-06
- Fair Iside Prestige tartaruga gold calibro 28

MUNIZIONI

- Roitweil Bi-load calibro 12/70

OTTICHE

- Minox All rounder 3-15x56

COLTELLI

- Roselli Hunting knife Rw200

CACCIA

MAGAZINE

CANI DA CACCIA

Dagli inglesi agli spaniel

RIPOPOLARE LA STANZIALE

Come agire per farlo con successo

MIGRATORIA

La gestione dei richiami vivi



Controllo faunistico

Il governo apre ai cacciatori

7,90 euro



N.3 - MARZO 2023 - MENSILE - ANNO IV

30003

P.I. 18/02/2023

ISSN 2704-7628

Elegante e performante

Una doppietta da caccia dalle linee moderne e dal cuore tecnologico, ancora più elegante e sfiziosa nella sua versione declinata in piccolo calibro. Cartelle lunghe con soggetti venatori dorati e bascula tartarugata caratterizzano l'allestimento più prestigioso, ma sempre con un eccellente rapporto qualità/prezzo

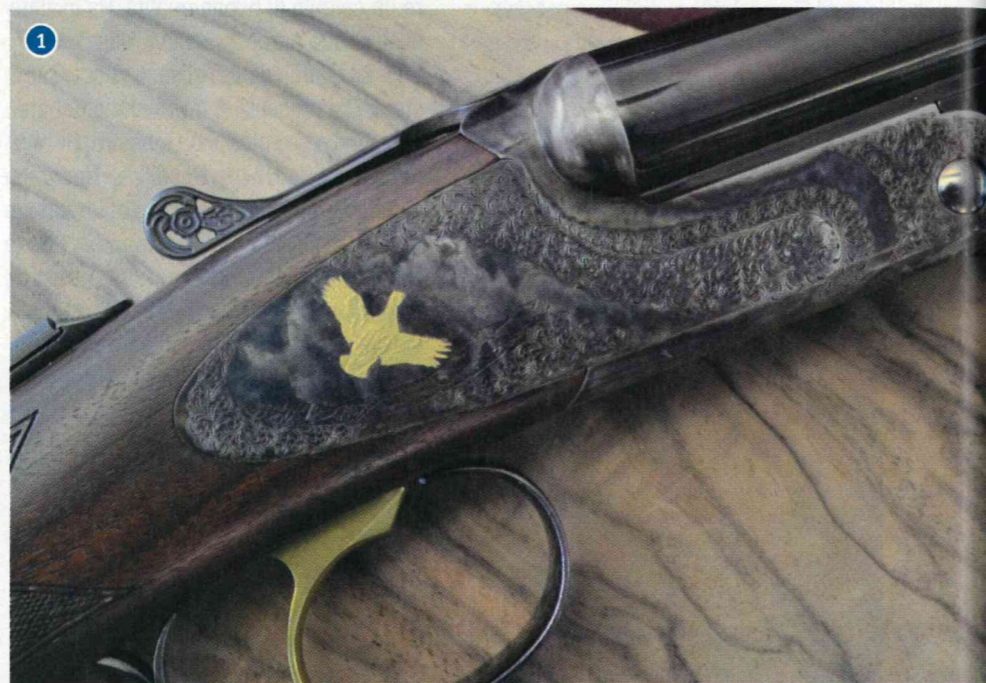
testo e fotografie di Simone Bertini

I fucili Fair sono da sempre apprezzati, in Italia e all'estero, soprattutto per l'eccellente rapporto qualità/prezzo, che consente ai cacciatori di avere tra le mani fucili moderni, ben costruiti e funzionali, senza per questo dover sborsare cifre importanti. In una congiuntura economica difficile, poter proporre fucili che sparano bene, con una linea gradevole e un ottimo servizio di assistenza ci sembra importante. Ecco perché abbiamo deciso di testare una versione in calibro 28 della Iside, la celebre doppietta di Fair, una delle scelte più interessanti per chi sia alla ricerca di una doppietta da caccia moderna al giusto prezzo.

Chi è, dunque, il potenziale acquirente della Iside Prestige tartaruga gold calibro 28? Chi prova ancora un piacere edonistico nell'uscire a caccia con un'arma di gusto classico, con la consapevolezza di avere per le mani un fucile dall'elevato potenziale, pur se nel calibro 28; ormai ampiamente sdoganato per quasi tutte le forme di caccia. Poi, a essere onesti, il terreno di elezione per la presente doppietta sembra essere la caccia vagante con il cane da ferma, senza escludere alcun selvatico, dalla starna alla beccaccia.

Eleganza delle forme

Fair, con la serie Iside, ha riscosso davvero un grande successo. Nata nel 2012, pur senza snaturare l'essenza di un'arma classica come la doppietta, ne ha parzialmente reinterpretato forme e linee, così da renderla piacevole e moderna. Se poi aggiungiamo la compattezza e la snellezza



di linee di un calibro come il 28, il gioco è fatto. La serie Prestige, top della gamma, si distingue dalle doppiette sorelle per la presenza degli estrattori automatici e delle cartelle lunghe, incise. Non solo: la bascula *round body*, proporzionata al calibro (eccezion fatta per il .410, che ha le stesse dimensioni del 28), è ricavata dal pieno, da un massello forgiato di acciaio 16/trilegato, naturalmente cementato e temprato.

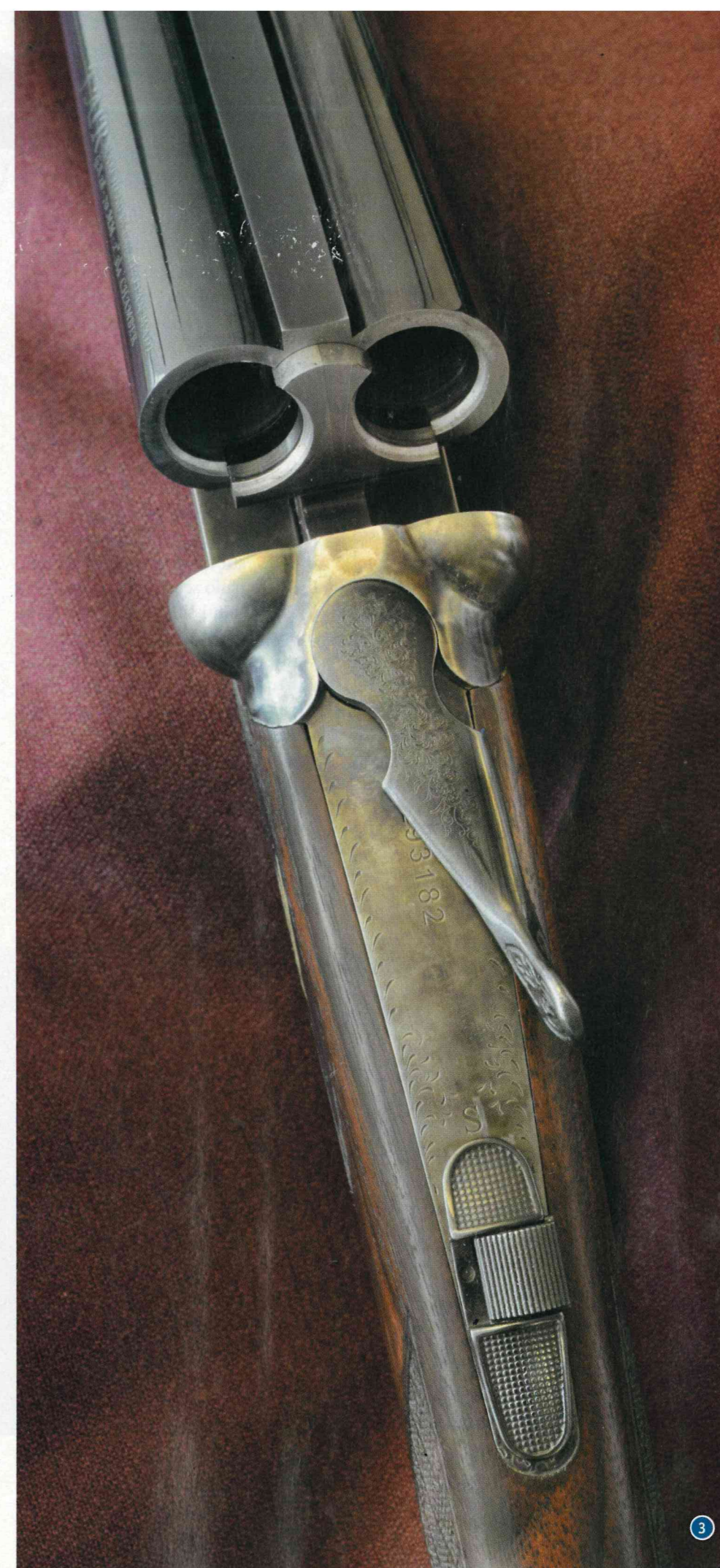
La finitura appare elegante e soddisfacente agli occhi di chi guarda: tutta la bascula, dotata di cartelle lunghe, è tartarugata blu-nera, con un gradevole effetto estetico. Sui due lati di bascula possiamo osservare una starna in volo dorata che si staglia su una piccola scena silvestre tratteggiata. Allo stesso modo, sul petto di bascula, una bella beccaccia si mostra nell'atteggiamento di frullo che tutti gli appassionati ben conoscono. Numerosi riccioli decorativi completano il tutto sui fianchi e sul petto.

Le incisioni, eseguite dalla ditta Ri.Pa. di Gardone Val Trompia (Bs), sono ben realizzate e si fanno notare anche da un occhio disattento. La realizzazione è a laser a triplice profondità e gli animali rappresentati sono assolutamente ▶

1. La bascula, ricavata da un solido blocco di acciaio 16 trilegato, presenta una tartarugatura blu-nera piuttosto gradevole, anche se non siamo in presenza della più tradizionale tartarugatura bone and charcoal di stampo anglosassone. Sui due fianchi di bascula compare un soggetto dorato che si staglia su una scena di caccia tratteggiata

2. Le cartelle lunghe consentono di dare un certo slancio all'insieme scelto da Fair e dall'incisore Ri.Pa di Gardone Val Trompia; l'incisione appare equilibrata e appagante dal punto di vista estetico

3. La Iside Prestige Tartaruga Gold calibro 28 in apertura; una posizione usuale per chi caccia con il cane da ferma, grazie alla sicurezza che tale posizione offre al cacciatore. Ampio l'angolo di apertura, per un facile inserimento delle cartucce nelle camere di scoppio. Generosi gli estrattori automatici





La bella e filante linea della doppietta Fair Iside Prestige tartaruga gold in calibro 28: un fucile classico nello stile, ma moderno nel contenuto, con il quale insidiare un gran numero di selvatici

te ingaggiabili con l'arma in questione. Anzi, chi prende un attimo la mano all'utilizzo venatorio di un calibro 28 troverà grandi soddisfazioni nell'insidiare un selvatico con un fucile agile, leggero e svelto. Sul petto, poco sopra la beccaccia, compare la sigla aziendale inserita in un festone; poco sotto, la denominazione dell'arma, in corsivo.

Di stampo e forma classica il ponticello, con un ovale piuttosto ampio che lascia spazio alle dita anche quando si indossano guanti. Non solo, se voleste optare per un classico bigrillo, in sostituzione del monogrillo selettivo di cui è dotata l'arma, nessun problema. Voi fate come volete, ma io lo vedo bene un bigrillo, che rende il cacciatore più riflessivo. In fin dei conti, è questio-

ne di abitudine nel passare dal primo al secondo grilletto: chi è pratico con il sistema impiega praticamente lo stesso tempo nello sparare la seconda canna di chi possiede un monogrillo. Si tratta comunque di una questione di gusti e di scelte e il monogrillo selettivo in dotazione funziona benissimo. Piuttosto, la sua doratura è forse un poco troppo accentuata. Il tempo dirà se, oltre che vistosa, è anche resistente all'usura derivante dal maneggio quotidiano. Bella la finitura dei comandi, la chiave di apertura, senza vite di testa, è leggermente incisa sul suo corpo e sulla codetta di bascula. Corretto lo sforzo per aprire il basculante, così come lo spazio a disposizione per introdurre o togliere le cartucce nelle camere di scoppio. Da notare come

la palmetta della chiave presenti una traforatura a quattro fori, sì da ingentilirne ulteriormente l'aspetto.

Ottime sensazioni al tatto

Il comando della sicura è identico a quanto già visto su altri fucili della gamma e su doppiette della serie Iside. L'inserimento e il disinserimento sono agevoli e anche il cursore della sicura si manovra bene. Un piccolo rammarico lo abbiamo per la mancanza del punto rosso che indica quale sarà la canna che spara per prima. Come dico sempre, ben difficilmente un cacciatore ha necessità di guardare la codetta di bascula per capire cosa sta manovrando, ma vi sono situazioni dove un'occhiata rassicura al volo. Un esempio? Quando ho il cane in ferma su una beccaccia, in quei momenti che precedono un eventuale frullo, guardo nervosamente almeno un paio di volte il fucile. Controllo di aver tolto la sicura, che il fucile sia ben chiuso, che l'impugnatura sia corretta e che le canne non siano impigliate nella vegetazione. Il tutto dopo il *check* tattile che già è stato fatto. Ecco che un punto di colore può servire, anche se non è fondamentale. In compenso la sensazione tattile è di ottimo livello. Belli i seni di bascula, tirati lisci e sempre affascinanti in una doppietta. Passando alla calciatura, la soluzione scelta da Fair è assolutamente

Sul petto di bascula compare un terzo soggetto dorato, una beccaccia nell'atteggiamento di involo. Oltre alla beccaccia, sono incisi il nome del produttore e quello del modello

condivisibile: un legno di noce ben selezionato (la ditta parla di qualità superiore), dalla buona pasta e dalle buone venature, correttamente orientate verso il calciolo e quindi verso uno scarico lineare delle forze generatesi al rinculo. Da sottolineare la bellezza dell'impugnatura all'inglese, con un collo non troppo robusto nel punto dell'impugnatura stessa, in omaggio alla migliore tradizione armiera. La finitura del noce è a olio lucido idrorepellente, in grado di facilitare la manutenzione del calcio. La zigrinatura, di tipo scozzese e definita da Fair "a doppio grip di presa", è eseguita a passo fine con il laser. Oltre che bello alla vista, è valido anche funzionalmente, quando si impugna l'arma. Un piccolo vezzo è la goccia ricavata nell'impugnatura: non si tratta di un inserto in avorio, in corno o in ebano, ma è molto gradevole. Facendo scorrere lo sguardo verso il calciolo, notiamo lo scudetto per l'eventuale apposizione di iniziali da parte del proprietario.

Il calciolo è in legno, con una zigrinatura più grossolana e orizzontale nella parte che viene a contatto con la spalla del cacciatore. Non manca il logo aziendale e, purtroppo, le due

viti a croce, non il massimo su un'arma elegante come la Iside Prestige. L'astina, nella stessa qualità di noce del calcio, è all'inglese, filante e snella. Lo sgancio è affidato a un comando a pompa situato in testa e facilmente azionabile per lo smontaggio ordinario della Iside. La *length of pull* è di 368 millimetri, 58/60 millimetri la piega al tallone, 36/38 millimetri la piega al nasello. Decisamente ben realizzata l'incassatura, con il legno a filo del metallo in tutti i punti visibili e ispezionabili.

Balistica collaudata

Le canne sono realizzate in acciaio UM/7-HD40 ad alta resistenza. La lunghezza di serie è 710 millimetri, ma è possibile richiederle in opzione da 680 millimetri. Il peso delle stesse è notevolmente ridotto, soltanto 1.100 grammi. I tubi della Iside Prestige sono cromati internamente, con camere di scoppio lunghe 70 millimetri (per il calibro 28), e sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che assicura una riduzione del rinculo. Di serie disponiamo di cinque strozzatori intercambiabili, denominati Tec- ▶

SCHEDA TECNICA

- Produttore:** Fabbrica d'armi Isidoro Rizzini, via Gitti 41, 25060, Marcheno (Bs); tel. 030 861162, fair.it, info@fair.it
Distributore: Tfc, via Marconi 118/b, Villa Carcina (Bs); tel. 030 8983872, info@tfc.it, www.tfc.it
Modello: Iside Prestige tartaruga gold
Calibro: 28
Camera di cartuccia: 70 (2¾")
Tipologia d'arma: fucile da caccia a canne giustapposte
Sistema di chiusura: tassello trasversale di grande dimensione su doppio rampone (duplice Purdey)
Bascula: integrale e proporzionata al calibro 28, ricavata da massello forgiato in acciaio 16 trilegato
Finitura/incisione: tartarugatura blu-nera, incisione a laser (scene di caccia con tre soggetti dorati su fianchi e petto) a triplice profondità
Canne: UM/7-HD40 ad alta resistenza con sistema X-Cones e cromatura interna (peso di circa 1.100 g)
Lunghezza canne: 710 mm (optional 680)
Strozzature: intercambiabili; set di strozzatori in numero di cinque in dotazione Tecnichoke hunting XP50 (optional con strozzature 4/2 o 3/1)
Estrattori: automatici selettivi a grande sviluppo
Bindella: concava con zigrinatura antiriflesso
Grilletto: monogrillo selettivo regolabile dorato (optional bigrillo)
Mirino: puntiforme in ottone
Sicura: cursore a slitta sulla codetta di bascula con comando per l'inversione dei cani
Calciatura: all'inglese, in noce di qualità superiore, finito a olio lucido repellente; astina all'inglese, calciolo in legno, zigrinatura scozzese
Peso (dichiarato): 2.600 grammi
Prezzo: 3.663 euro

La minuteria è brunita e disposta classicamente, il corpo della chiave è inciso e ben proporzionato. Sempre elegante la zona dei seni di bascula, che, date le piccole dimensioni complessive, ben si armonizza con il resto dell'arma



nichoke hunting XP50, realizzati in acciaio legato allo stato crudo con resistenza R85-100. Questi ultimi sono inoltre sottoposti a un trattamento di nichelatura superficiale, per un'elevata resistenza in nebbia salina. La finitura rende lo strozzatore anche particolarmente lucido e ne aumenta la durezza superficiale. In opzione è possibile richiedere le canne dotate di strozzatura fissa, con le classiche accoppiate ****/* oppure ***/*. Come era facile prevedere, la scelta di Fair è quella di mantenere la camera standard e non quella ma-

gnum. In una doppietta onestamente non si percepisce la necessità di camere di 76 millimetri e la disponibilità eccellente di munizioni commerciali nel calibro 28 (sino alla importante grammatura di 30 grammi) non fa rimpiangere questa scelta aziendale. Bella la bindella concava (con satinatura antiriflesso), che termina con un mirino puntiforme in ottone. La doppietta permette così un'imbracciata veloce, grazie alle dimensioni e al peso equilibrato, e un puntamento istintivo. Non cambia, ovviamente, la struttu-

ra della doppietta: il sistema di chiusura è una duplice Purdey, molto classica, con ramponi non passanti il fondo di bascula. I ramponi sono fissati alle canne che diventano così integrali (*chopper lump* per gli anglosassoni), non stiamo descrivendo un *demibloc*, ma comunque un sistema visivamente soddisfacente che elimina il fastidioso cordoncino di saldatura delle canne al maniccotto. Lo scatto è affidato a batterie con molle a spirale e cani con sistema di doppia monta di sicurezza, mentre l'estrazione dei bossoli spenti è affi-



1. La calciatura è realizzata in legno di noce di qualità superiore e rifinita con un trattamento a olio idrorepellente per una miglior protezione dagli agenti atmosferici
2. Su una doppietta esile e minuta è quasi d'obbligo l'impugnatura all'inglese e così è: la zigrinatura è laserata con disegno scozzese e viene definita a doppio grip di presa
3. Sotto la pala del calcio c'è uno scudetto per poter apporre le eventuali iniziali del proprietario; il calciolo è in legno, con una zigrinatura più grossolana per l'appoggio del fucile alla spalla
4. La bascula, piccola e proporzionata, è caratterizzata dalla chiusura duplice Purdey, con i ramponi non passanti il fondo di bascula
5. Interessante la scelta di Fair di adottare le canne integrali, con il piano dei ramponi saldato ai tubi: in questo modo si elimina l'antiestetico cordoncino di saldatura delle canne al maniccotto, rendendo l'insieme più elegante. Come si può constatare nella foto, la camera è quella standard, da 70 millimetri
6. Il mirino è puntiforme e in ottone e la bindella è concava con satinatura antiriflesso. L'esemplare della nostra prova è dotato di canne lunghe 710 millimetri
7. La doppietta è equipaggiata con un set completo di strozzatori intercambiabili denominati Technichoke hunting XP50, capaci di venire incontro a ogni esigenza venatoria. In alternativa è possibile scegliere fra una coppia di strozzature fisse (4/2 oppure 3/1)

data a estrattori automatici selettivi a grande sviluppo. Abbiamo voluto testare a 360 gradi l'utilizzo della Iside Prestige tartaruga gold calibro 28 e per farlo abbiamo sparato a 15 metri di distanza con lo strozzatore cilindrico (cartuccia Rc caricata con 21 grammi di piombo nella numerazione 10): la rosata ha evidenziato una bella apertura e distribuzione dei pallini, rendendo, come detto in precedenza, l'arma perfettamente idonea all'ingaggio dell'arcera. Non contenti, abbiamo proseguito sparando con la stessa cartuccia a 22 metri con lo strozzatore tre stelle e a 28 metri con lo strozzatore una stella: anche in queste due occasioni siamo rimasti particolarmente soddisfatti dei risultati ottenuti. Impeccabile lo scatto, corretto il rilevamento delle canne allo sparo e trascurabile la sensazione di rinculo

avvertita (naturalmente, la situazione potrebbe risultare differente qualora ci si spinga ai limiti alti delle grammature disponibili per il calibro). Che dire che già non sapete? Che la caccia approssiata con un calibro 28, se rimaniamo nei limiti della ragionevolezza, diventa puro piacere e sfida personale con sé stessi, abbinando la piacevolezza del calibro con un peso ridotto, ma non esasperato, in grado di tenere testa a cartucce di media grammatura con facilità. L'occhio è appagato e il portafoglio può sopportare il colpo: stiamo infatti parlando di 3.663 euro. Non è un prezzo *entry-level*, ma neppure proibitivo, considerando un ottimo livello estetico e balistico e il favorevole rapporto qualità/prezzo. La doppietta viene fornita con la sua valigetta personalizzata V400SP, 5 strozzatori Technichoke hunting XP50, più la chiave per il montaggio/smontaggio.